



SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza	Acido acetico
Nome commerciale della sostanza	Acido acetico 80% Reagente
Numero di Identificazione	607-002-00-6
Numero di registrazione	01-2119475328-30-XXXX
Sinonimi	Nessuno.
Codice prodotto	401-073587, 401-073337
Data rilascio	07-luglio-2009
Numero di versione	06
Data di revisione	10-ottobre-2013
Annulla e sostituisce la versione del	07-ottobre-2013

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Uso industriale. (Intermedio chimico. Detergente. Sostanza chimica di processo).
Usi sconsigliati	Nessuno noto/Nessuna nota.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante	KMG ITALIA S.r.l.
Indirizzo	Via Umbria 4 20098 San Giuliano Milanese (MI) Italia
Telefono	+39 02 98838.1
e-mail	prodinfo.europe@kmgchemicals.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

(001) 760-476-3961

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi della direttiva 67/548/EEC o dalla 1999/45/CE modificata

Classificazione R10, C;R34

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici		
Liquidi infiammabili	Categoria 3	H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Pericoli per la salute		
Corrosione/irritazione cutanea	Categoria 1A	H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Riepilogo dei pericoli

Pericoli fisici	Infiammabile.
Pericoli per la salute	Provoca ustioni. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.
Pericoli per l'ambiente	Non classificato per i pericoli per l'ambiente.
Pericoli specifici	Provoca ustioni alla pelle, agli occhi e al tratto digestivo. Provoca grave irritazione del tratto respiratorio. L'inalazione di vapore/aerosol può causare edema polmonare. I sintomi possono essere ritardati. Deterioramento dei denti esposti. Provocherà la congiuntivite. Lacrimazione (flusso di lacrime).
Principali sintomi	Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Causa lesioni cutanee permanenti (cicatrici). Tosse. Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n.1272/2008 modificato

Numero di Identificazione 607-002-00-6

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H226 - Liquido e vapori infiammabili.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.
P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.
P240 - Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 - Utilizzare apparecchiature elettriche/di ventilazione/di illuminazione antideflagranti.
P242 - Utilizzare solo utensili antiscintillamento.
P243 - Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P260 - Non respirare la nebbia.
P264 - Lavare attentamente dopo l'uso.

Reazione

P301 + P330 + P331 - SE INGERITO : Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito.
P303 + P361 + P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P363 - Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P304 + P340 - SE INALATO : Allontanarsi per respirare aria fresca e restare a riposo in una posizione che facilita la respirazione.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

P403 - Conservare in luogo ben ventilato.
P235 - Conservare in luogo fresco.
P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Eliminazione del contenuto/contenitore in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Non applicabile.

2.3. Altri pericoli

Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazioni generali

Nome chimico	%	Numero CAS /Numero CE	Numero di Registrazione REACH	Numero della sostanza	Note
Acido acetico	80	64-19-7 200-580-7	01-2119475328-30-XXXX	607-002-00-6	#
Classificazione: DSD: R10, C;R35					
CLP: Flam. Liq. 3;H226, Skin Corr. 1A;H314					

#: Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro.

Direttiva sulle sostanze pericolose (DSD): Direttiva 67/548/CEE.

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.

Commenti sulla composizione

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume. I testi completi per tutte le Frasi R e le Frasi H sono visualizzati al sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Se si è verificato un arresto cardiaco, il personale esperto deve iniziare immediatamente le procedure di rianimazione cardiopolmonari. In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. In caso d'incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalatoria

Portare la persona ferita in luogo ben ventilato e tenere a riposo sotto osservazione. Se i sintomi si manifestano, consultare un medico.

Contatto cutaneo	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti rimuovendo gli indumenti e le calzature contaminati. Consultare immediatamente un medico. In caso di ustioni chimiche consultare un medico.
Contatto per gli occhi	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Tenere aperte le palpebre. Continuare a risciacquare. Consultare immediatamente un medico.
Ingestione	Sciacquare continuamente la bocca con acqua e somministrare grandi quantità di acqua/latte se la persona non è incosciente. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito penetri nei polmoni. Consultare un medico e mostrargli queste istruzioni.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Corrosivo. Il contatto prolungato può causare lesioni gravi agli occhi e ai tessuti. Può provocare ustioni in membrane mucose, gola, esofago e stomaco. Può causare edema polmonare. I sintomi possono essere ritardati.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali	In caso di respiro affannoso, somministrare ossigeno. Tenere l'infortunato al caldo. In caso di irritazione polmonare trattare innanzitutto con aerosol al desametasone (spray). In caso di soffocamento: gastroscopia che includa aspirazione e compensazione dell'acidosi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Il prodotto è infiammabile e il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele esplosive vapore/aria.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Per l'estinzione di incendi usare schiuma resistente ad alcol, anidride carbonica o polvere secca.
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	A seguito di riscaldamento e incendio possono formarsi vapori o gas tossici e corrosivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Scelta di un apparecchio respiratorio in caso d'incendio: seguire le misure antincendio indicate sul posto di lavoro. In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Portare vestimenti di protezione completi, incluso il casco, un apparato di respirazione autonomo a pressione positiva o a domanda di pressione, indumenti protettivi e maschera facciale. Se cisterne, carri merci o autocisterne sono coinvolti in incendi, ISOLARE per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni; considerare anche l'evacuazione iniziale per 800 metri (1/2 miglio) in tutte le direzioni. Mantenere SEMPRE la distanza di sicurezza da cisterne avvolte dalle fiamme. Ritirarsi immediatamente in caso di accensione della sirena dei dispositivi di sicurezza della ventilazione o di scolorimento delle cisterne a causa di incendi. Combattere il fuoco dalla massima distanza oppure utilizzare idranti automatici o lance monitorizzate. Spostare i contenitori dalla zona dell'incendio se l'operazione non presenta rischi. Per incendi di grandi dimensioni utilizzare idranti automatici o lance monitorizzate; Se ciò è impossibile, ritirarsi dalla zona e lasciare divampare l'incendio. Evitare lo sversamento di deflussi da sistemi di estinzione o diluizioni in corsi d'acqua, reti fognarie o riserve d'acqua potabile.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Rivolgersi alle autorità locali in caso di impossibilità di contenere perdite significative. Evitare l'esposizione. Stare sopra vento Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Spegnerne tutte le sorgenti d'ignizione. Evitare scintille, fiamme, calore. Evitare di fumare. Ventilare. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale consigliati nella sezione 8 della scheda dati di sicurezza.
6.2. Precauzioni ambientali	Evitare ulteriori colature o perdite se è possibile farlo rispettando le norme di sicurezza. Non contaminare la falda e le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

ELIMINARE tutte le fonti di accensione (vietato fumare e tenere torce, scintille o fiamme nelle immediate vicinanze). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Questo prodotto è miscibile in acqua.

Versamenti di grandi dimensioni: Arginare la materia riversata, qualora sia possibile. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Coprire con un telo di plastica per prevenire la diffusione. Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente incombustibile, per esempio sabbia, gel di silice, legante di acidi, legante universale o segatura.

Versamenti di piccole dimensioni: Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'equipaggiamento di protezione individuale, vedere la Sezione 8 del MSDS. Per informazioni sullo smaltimento, consultare la sezione 13 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela. Usare soltanto con ventilazione adeguata. Evitare l'esposizione. Il prodotto è infiammabile e il riscaldamento può generare vapori che possono formare miscele esplosive vapore/aria. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Utilizzare un'apparecchiatura di protezione personale consigliata nella sezione 8 della scheda tecnica di sicurezza.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Osservare le regole per liquidi infiammabili. Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Conservare in luogo fresco. Tenere in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare questo materiale lontano da cibo, bevande e mangimi per gli animali.
Classe di temperatura: T1

7.3. Usi finali particolari

Intermedio chimico. Detergente. Sostanza chimica di processo.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Italia

Componenti	Cat.	Valore
Acido acetico (CAS 64-19-7)	8 ore	25 mg/m3
		10 ppm

Valori limite di esposizione professionale.

Componenti	Cat.	Valore
Acido acetico (CAS 64-19-7)	8 ore	25 mg/m3
		10 ppm

Valori limite d'esposizione indicativi dell'UE in Direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE

Componenti	Cat.	Valore
Acido acetico (CAS 64-19-7)	8 ore	25 mg/m3
		10 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Componenti	Cat.	Via	Valore	Forma
Acido acetico (CAS 64-19-7)	Lavoratori	Inalatoria	25 mg/m3	Effetti locali da esposizione a lungo termine
		Inalatoria	25 mg/m3	Effetti locali da esposizione acuta

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Cat.	Via	Valore	Forma
Acido acetico (CAS 64-19-7)	Aqua (acqua dolce)	Acqua	3,058 mg/l	

Componenti	Cat.	Via	Valore	Forma
	Impianto di depurazione	Non applicabile	85 mg/l	
	Sedimenti (acqua dolce)	Non applicabile	11,36 mg/kg	
	Terreno	Terreno	0,478 mg/kg	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Usare recinzioni, ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi per mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Quando si manipola questo prodotto devono essere a disposizione attrezzature per lavaggio oculare e doccia di emergenza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione per occhi/volto

Indossare occhiali di protezione o di copertura approvati.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi. Fare attenzione perché il liquido può penetrare nei guanti. Si consiglia pertanto di cambiare spesso i guanti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti.

- Altro

Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici.

Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Usare un apparecchio respiratorio con filtro antigas, tipo E.

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Durante l'utilizzo, non mangiare, bere o fumare. Togliere e isolare scarpe e indumenti contaminati. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Controlli dell'esposizione ambientale

Il responsabile ambientale deve essere informato di tutte le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido incolore.
Stato fisico	Liquido.
Forma	Liquido.
Colore	Incolore.
Odore	Simile all'aceto.
Soglia olfattiva	Nessun dato disponibile.
pH	Acidogeno
Punto di fusione/punto di congelamento.	Nessun dato disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	101,67 °C (215 °F)
Punto di infiammabilità.	54,0 °C (129,2 °F)
Tasso di evaporazione	Nessun dato disponibile.
Inflammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	
Limite di infiammabilità - inferiore (%)	Nessun dato disponibile.
Limite di infiammabilità - superiore (%)	Nessun dato disponibile.
Tensione di vapore	Nessun dato disponibile.
Densità di vapore	Nessun dato disponibile.
Densità relativa	Nessun dato disponibile.
Solubilità	Completamente solubile
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile.

Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile.
Viscosità	Nessun dato disponibile.
Proprietà esplosive	Non disponibile.
Proprietà ossidanti	Non disponibile.

9.2. Altre informazioni

Densità	1,07 g/cm ³ (66,798 lb/ft ³) at 77°F (25°C)
Formula bruta	CH ₃ COOH
Peso molecolare	60,05 g/mol

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Può attaccare alcune plastiche, gomme e rivestimenti.
10.2. Stabilità chimica	Stabile alle condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.
10.4. Condizioni da evitare	Calore, scintille, fiamme, temperature elevate.
10.5. Materiali incompatibili	Agenti ossidanti forti. Alkali forti. Ammine. Cianuri. Solfuri. Metalli
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	La decomposizione termica di questo prodotto può generare monossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali	Non disponibile.
------------------------------	------------------

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione	Causa scottature al tratto digerente. Se ingerito, può provocare bruciature del tratto gastrointestinale.
Inalatoria	Provoca grave irritazione del tratto respiratorio.
Contatto cutaneo	Causa gravi ustioni cutanee. Causa lesioni cutanee permanenti (cicatrici).
Contatto per gli occhi	Causa gravi ustioni agli occhi. Causa lesioni permanenti agli occhi. Lacrimazione (flusso di lacrime).

Sintomi	Può provocare lesioni oculari permanenti, incluso la cecità. Respiro affannoso. Tosse. Mal di gola.
----------------	---

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Corrosivo. Provocherà la congiuntivite.
------------------------	---

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido acetico (CAS 64-19-7)		
Acuto		
<i>Dermico</i>		
LD50	Coniglio	1060 mg/kg
<i>Inalatoria</i>		
LC50	Ratto	11,4 mg/l, 4 Ore
<i>Orale</i>		
LD50	Ratto	3,53 g/kg
Corrosione/irritazione cutanea	Causa gravi ustioni cutanee.	
Grave lesione oculare/irritazione oculare	Provoca gravi lesioni oculari.	
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Non noto.	
Sensibilizzazione cutanea	Non noto.	
Mutagenicità delle cellule germinali	Test Ames: negativo. (OECD 471) Aberrazioni cromosomiche nelle cellule di criceto cinese: negativo - senza attivazione metabolica - Metodo: OCSE 473 Test sul micronucleo degli eritrociti di mammiferi: Negativo	
Carcinogenicità	Nessun dato disponibile.	
Tossicità riproduttiva	Nessun dato disponibile.	
Tossicità organica specifica - esposizione singola	Non noto.	

Tossicità organica specifica - esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Polmoni. Denti.
Pericolo da aspirazione	Non noto.
Informazioni su miscela contro sostanza	Non disponibile.
Altre informazioni	Deterioramento dei denti esposti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità Nocivo per gli organismi acquatici.

Componenti	Specie	Risultati del test
Acido acetico (CAS 64-19-7)		
Acquatico		
Crostei	EC50	Pulce d'acqua (Daphnia magna) 65 mg/l, 48 ore
Pesce	LC50	Bluegill (Lepomis macrochirus) 75 mg/l, 96 ore
		Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) 79 mg/l, 96 Ore

12.2. Persistenza e degradabilità Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo Nessun dato disponibile.

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)
Acido acetico (CAS 64-19-7) -0,17

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

Mobilità in generale Il prodotto è solubile nell'acqua. Si disperde nell'ambiente acquatico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi Nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le Istruzioni per lo smaltimento).

Contenitori contaminati Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Codice Europeo dei Rifiuti 06 01 06* I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Metodi di smaltimento/informazioni Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU	UN2790
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acido acetico in miscela
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	II
14.4. Gruppo d'imballaggio	No
14.5. Pericoli per l'ambiente	E
Codice restrizioni su trasporto in galleria	8
Etichettatura obbligatoria	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	

RID UN2790

14.1. Numero ONU

14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Acido acetico in miscela
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8
Classi sussidiarie	II
14.4. Gruppo d'imballaggio	No
14.5. Pericoli per l'ambiente	8
Etichettatura obbligatoria	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADN	UN2790
14.1. Numero ONU	Acido acetico in miscela
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	8
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	II
Classi sussidiarie	No
14.4. Gruppo d'imballaggio	8
14.5. Pericoli per l'ambiente	Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.
Etichettatura obbligatoria	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	UN2790
IATA	Acetic acid solution
14.1. UN number	
14.2. UN proper shipping name	8
14.3. Transport hazard class(es)	-
Subsidiary class(es)	II
14.4. Packing group	
14.5. Environmental hazards	No
Labels required	8
ERG code	8L
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, MSDS and emergency procedures before handling.
IMDG	
14.1. UN number	UN2790
14.2. UN proper shipping name	Acetic acid solution
14.3. Transport hazard class(es)	8
Subsidiary class(es)	-
14.4. Packing group	II
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No
Labels required	8
EmS	F-A, S-B
14.6. Special precautions for user	Read safety instructions, MSDS and emergency procedures before handling.
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti dell'UE

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato II

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti, Allegato I e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 1 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 2 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, parte 3 e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 689/2008 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successivi adeguamenti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 166/2006, Allegato II, relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti

Non elencata.

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH, Articolo 59(1), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non elencata.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non elencata.

Restrizioni all'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

Non elencata.

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi correlati all'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro

Non regolamentato.

Direttiva 92/85/CEE: concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento

Non regolamentato.

Altre norme UE

Direttiva 96/82/CE (Seveso II) sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose

Non regolamentato.

Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro

Acido acetico (CAS 64-19-7)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro

Acido acetico (CAS 64-19-7)

Altre legislazione

Il prodotto è etichettato e classificato secondo le direttive CEE o le normative nazionali. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti della Norma (CE) n° 1907/2006.

Norme nazionali

In conformità con la Direttiva UE 94/33/EC sulla protezione dei minorenni nell'ambiente di lavoro, i giovani sotto i 18 anni non hanno il permesso di lavorare con questa sostanza.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

DSD: Direttiva 67/548/CEE.
CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio: Regolamento n. 1272/2008.
DNEL: Livello derivato senza effetto.
PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti.

Riferimenti

Non disponibile.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili. Per ulteriori dettagli, fare riferimento alle sezioni 9, 11 e 12.

Testo completo di eventuali indicazioni o Frasi R e indicazioni di pericolo in base alle Sezioni 2 - 15

R10 Infiammabile.
R34 Provoca ustioni.
R35 Provoca gravi ustioni.

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Informazioni formative
Riserva di responsabilità

Non disponibile.

Queste informazioni sono fornite senza garanzia. Si ritiene che queste informazioni siano corrette. Queste informazioni devono essere utilizzate per effettuare una determinazione indipendente dei metodi per la protezione dei lavoratori e dell'ambiente.

Allegato alla scheda di sicurezza estesa (e-SDS)

Titolo breve dello scenario di esposizione: Uso finale industriale (SU3); Uso come detergenti

Ambiente: Detergenti (industriali) ERC 4

Lavoratore

PROC 3: Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi

PROC 13: Sgrassaggio di piccoli oggetti in stazione di pulizia

2. Condizioni d'uso aventi conseguenze sull'esposizione

2.1 Controllo dell'esposizione ambientale: ESCVOC 8 - Detergenti (industriali) (ERC 4)

Quantità utilizzate

Quantità quotidiana per sito ≤ 5 tonnellate/giorno

Quantità annuale per sito ≤ 100 tonnellate/anno

Altre condizioni operative indicate aventi conseguenze sull'esposizione ambientale

Portata del corso d'acqua ricevente $\geq 1,8E4$ m³/giorno

Condizioni e misure correlate all'impianto municipale di trattamento delle acque reflue

Le acque di rifiuto devono essere trattate da un impianto municipale di trattamento delle acque reflue.

Portata di scarico dell'impianto municipale di trattamento delle acque reflue $< 2E3$ m³/giorno

2.2 Controllo dell'esposizione dei lavoratori per Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi (PROC 3)

Quantità utilizzata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Operazione svolta per ≤ 1 ora

Altre condizioni operative aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Si presuppone la presenza di ventilazione generale adeguata sul posto di lavoro

Uso all'aperto

Superficie cutanea esposta ipotizzata: solo una mano e il viso (240 cm²)

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Processo a lotti chiuso.

Solo trasferimenti chiusi di sostanze.

Nessun intervento manuale regolare.

2.3 Controllo dell'esposizione dei lavoratori per Sgrassaggio di piccoli oggetti in stazione di pulizia (PROC 13)

Quantità utilizzata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

Operazione svolta per ≤ 8 ora

Altre condizioni operative aventi conseguenze sull'esposizione dei lavoratori

Processo a temperatura ambiente

Si presuppone la presenza di ventilazione generale adeguata sul posto di lavoro

Si presuppone l'uso all'interno

Superficie cutanea esposta ipotizzata: due mani e il viso (480 cm²)

Condizioni e misure tecniche e organizzative

Predisporre un sistema di ventilazione a estrazione nei punti in cui ha luogo l'emissione. Efficacia [Inalazione: 90%; Cutanea: 95%]

3 Stima dell'esposizione e riferimento alla relativa fonte

Ambiente

Via di rilascio	Tasso di rilascio (kg/giorno)	Metodo di stima del rilascio
Acqua	0,5	Altro metodo – SPERC – ESVOC 8
Aria	1.500	Altro metodo – SPERC – ESVOC 8
Suolo	0	Altro metodo – SPERC – ESVOC 8
Obiettivo di protezione	Stima dell'esposizione (in base a: EUSES 2.0)	RCR
Acqua dolce (pelagica)	0,091 mg/L	0,03
Acqua dolce (sedimento)	0,338 mg/kg peso a secco	0,03
Acqua marina (pelagica)	0,009 mg/L	0,028
Acqua marina (sedimento)	0,032 mg/kg peso a secco	0,028
Catena alimentare in acqua dolce (predatori)	#	#
Catena alimentare in acqua di mare (predatori)	#	#
Catena alimentare in acqua di mare (predatori al vertice della catena alimentare)	#	#
Effluente	0,032 mg/L	0
Suolo agricolo	0,007 mg/kg peso a secco	0,015
Catena alimentare terrestre (predatore)	#	#

Non richiesto in quanto non è previsto accumulo nella catena alimentare.

Caratterizzazione del rischio per l'uomo tramite l'ambiente

Non richiesto in quanto non è previsto accumulo nella catena alimentare

Esposizione dei lavoratori

A lungo termine, sistemica

Non è stato ottenuto DNEL cutaneo per l'esposizione sistemica a lungo termine, in quanto i dati disponibili non indicano pericolo per la pelle fatta eccezione per l'irritazione (relazione dose-risposta non facilmente quantificabile).
Non è stato ottenuto neppure DNEL per inalazione per l'esposizione sistemica in quanto tale valore non è stato ritenuto rilevante poiché gli effetti critici sono locali.

Scenario contributivo: Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi (PROC 3)

Inalazione: Esposizione: 8,758 mg/m³

Cutanea: Esposizione: 0,343 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo di stima dell'esposizione: Inalazione: TRA esteso lavoratori Cutanea: TRA esteso lavoratori

Scenario contributivo: Sgrassaggio di piccoli oggetti in stazione di pulizia (PROC 13)

Inalazione: Esposizione: 12,51 mg/m³

Cutanea: Esposizione: 0,686 mg/kg peso corporeo/giorno

Metodo di stima dell'esposizione: Inalazione: TRA esteso lavoratori Cutanea: TRA esteso lavoratori

Acuta sistemica

I dati disponibili non indicano pericoli acuti per via cutanea o inalazione fatta eccezione per corrosione/irritazione cutanea e irritazione delle vie respiratorie.

Effetti locali per inalazione

Non sono stati ottenuti valori di esposizione acuta per il rischio di inalazione in quanto i dati disponibili non indicano pericoli acuti per inalazione fatta eccezione per l'irritazione delle vie respiratorie.

Scenario contributivo: Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi (PROC 3)

A lungo termine: Esposizione: 8,758 mg/m³ RCR: 0,35

Metodo di stima dell'esposizione: TRA esteso lavoratori

Scenario contributivo: Sgrassaggio di piccoli oggetti in stazione di pulizia (PROC 13)

A lungo termine: Esposizione: 12,51 mg/m³ RCR: 0,5

Metodo di stima dell'esposizione: TRA esteso lavoratori

Effetti locali per via cutanea

Non è stato ottenuto un valore DNEL per l'esposizione locale acuta in quanto i dati disponibili non indicano pericolo per la pelle acuto o a lungo termine fatta eccezione per l'irritazione (relazione dose-risposta non facilmente quantificabile)

Scenario contributivo: Processo automatizzato con sistemi (semi) chiusi (PROC 3)

Acuta: Esposizione: Qualitativa

A lungo termine: Esposizione: 0,1 mg/cm²

Metodo di stima dell'esposizione: Acuta: Qualitativa

A lungo termine: TRA esteso lavoratori

Scenario contributivo: Sgrassaggio di piccoli oggetti in stazione di pulizia (PROC 13)

Acuta: Esposizione: Qualitativa

A lungo termine: Esposizione: 0,1 mg/cm²

Metodo di stima dell'esposizione: Acuta: Qualitativa

A lungo termine: TRA esteso lavoratori

4 Indicazioni per gli utilizzatori a valle per valutare se operano entro i limiti fissati da ES

I descrittori d'uso assegnati in base alle indicazioni ECHA sui descrittori d'uso R-12 rappresentano l'attuale comprensione degli usi del nostro prodotto

(http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/information_requirements_r12_en.pdf).